



# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 1/8

Data di compilazione: 01.11.2015

Numero versione 5

Revisione: 08.02.2018

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : antigelo atossico  
Codice commerciale: 02407+02411  
Nome chimico:

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Liquido refrigerante

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FIMI spa via delle Industrie, 6  
26010 Izano (CR)  
tel 0373780193  
fax 0373244184  
Email: info@fimi.net - Sito internet: www.fimi.net  
Email tecnico competente: adamo@fimi.net

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

### 2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità al Reg. 1272/2008/CE (CLP): Il prodotto non è soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS.

### 2.3. Altri pericoli

Valutazione PBT/vPvB:

Non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza PBT (persistente/bioaccumulabile/tossica) o vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

#### Carattere chimico

Propan-1,2-diolo  
CAS: 57-55-6  
CE: 200-338-0  
REACH Nr.: 01-2119456809-23

### Inibitori

Componenti pericolosi in accordo con il Reg. 1272/2008/CE (CLP)

Nome chimico	Nr. di Registrazione	%	Classif. Reg. 1207/2008/CE
Toliltriangolo	CAS: 29385-43-1 EINECS:249-596-6 REACH: --	< 0.5%	Acute Tox: Cat. 4 (oral) H302
Sodio idrossido	CAS:1310-73-2 EINECS: 215-185-5	< 0.5%	Corr. Skin.: Cat. 1A H314 H290



# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 2/8

Data di compilazione: 01.11.15

Numero versione 5

Revisione: 08.02.2018

Denominazione commerciale: ANTIGEL ATOSSICO  
Articolo numero: 02407+02411

Index: 011-002-00-6  
REACH: 01-2119457892-27

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle Frasi di pericolosità è riportato al punto 16 di questa scheda.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione: Riposo, aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericoli: Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma resistente all'alcol, diossido di carbonio.

Mezzi di estinzione da evitare: Nessuno in particolare

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non permettere che acque contaminate dal punto di vista chimico raggiungano le fognature, il terreno o acque superficiali. Devono essere prese misure per raccogliere le acque utilizzate a scopo antincendio.

Smaltire le acque contaminate ed il terreno secondo quanto previsto dalle vigenti normative locali.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione: Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni: L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.



# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 3/8

Data di compilazione: 01.11.15

Numero versione 5

Revisione: 08.02.2018

Denominazione commerciale: ANTIGEL ATOSSICO  
Articolo numero: 02407+02411

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.  
Protezione antincendio ed antiesplorazione: Nessuna misura specifica.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali idonei: alluminio inox 1.4439, Polietilene ad alta densità (PEHD), impenetrabile alla luce.

Materiali non idonei: zinco

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce.

Proteggere dalla umidità dell'aria. Proteggere il contenuto dalla luce.

Stabilità allo stoccaggio: Durata di stoccaggio: 24 mesi

### 7.3. Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Componenti con valore limite da rispettare sul posto di lavoro: Nessun dato disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Equipaggiamento di protezione personale:**

Protezione delle mani: Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0.4 mm spessore), cloro caucciù (0.5 mm), PVC (0.7 mm) ed altro.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia)(ad es. EN166)

Protezione del corpo: indumento di protezione leggero.

**Misure generali di protezione ed igiene:**

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Proprietà fisiche e chimiche**

Stato fisico

Colore

Odore

**Valore**

Liquido

Incolore

caratteristico



# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 4/8

Data di compilazione: 01.11.15

Numero versione 5

Revisione: 08.02.2018

Denominazione commerciale: ANTIGEL ATOSSICO  
Articolo numero: 02407+02411

pH	9 (50% in sol.acquosa)
Punto di fusione:	-60°C
Punto di ebollizione :	160°C
Punto di infiammabilità:	> 100°C
Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
Infiammabilità:	difficilmente infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	nessun dato disponibile
Limiti di esplosività:	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	0.2 hPa (20°C)
Densità di vapore:	nessun dato disponibile.
Densità:	1.04 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Solubilità in acqua:	completamente solubile
Solubilità (qualitativa) Solvente:	idrocarburi, solventi non polari solubile non polari: solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow):	dati non disponibili.
Temperatura di autoaccensione:	> 400°C
Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	dati non disponibili
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	non comburente

## 9.2. Altre informazioni

Nessuna altra informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione ai metalli: Nessun effetto corrosivo sui metalli..

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna altra informazione disponibile

### 10.5. Materiali incompatibili

Zinco e ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se stoccato e manipolato secondo le indicazioni.

## SEZIONIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:



# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 5/8

Data di compilazione: 01.11.15

Numero versione 5

Revisione: 08.02.2018

**Denominazione commerciale:** ANTIGEL ATOSSICO  
**Articolo numero:** 02407+02411

DL50 ratto (orale): >2000 mg/kg  
DL50 ratto (dermale): > 2000 mg/kg

**Corrosione/Irritazione cutanea e oculare**

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Non irritante per gli occhi.

**Esperienze sull'uomo:**

Informazioni su: 1,2-propandioli

DL50:> 2 g/kg

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

La miscela non contiene nessun componente identificato come sensibilizzante cutaneo o respiratorio.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** Nessun componente della miscela è identificato come mutageno.

**Cancerogenicità:** Nessuna informazione disponibile. Nessun componente identificato come cancerogeno.

**Tossicità per la riproduzione:** Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola**

Nessuna informazione disponibile per la miscela.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione ripetuta**

Nessuna informazione disponibile per la miscela.

**Pericolo di aspirazione:**

Nessuna informazione disponibile per la miscela.

**Altre informazioni rilevanti sulla tossicità:**

Le informazioni riportate sono basate sulle proprietà dei singoli componenti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

**Ittiotossicità:**

CL50(96 h) : >100 mg/l, *Leuciscus idus*

**Invertebrati acquatici:**

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna*

**Piante acquatiche:**

CE0 (72 h) >100 mg/l, algae

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

>70% riduzione del DOC (28 d)(OECD 301 A, nuova versione)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: Studio scientificamente non giustificato.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza PBT (persistente/bioaccumulabile/tossica) o vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).



# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 6/8

Data di compilazione: 01.11.15

Numero versione 5

Revisione: 08.02.2018

Denominazione commerciale: ANTIGEL ATOSSICO  
Articolo numero: 02407+02411

## 12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

#### Imballi contaminati:

Gli imballi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1 Classificazione:** Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto (ADR/RID, IMDG/IMO/ICAO/IATA)

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Riferimenti normativi (Italia):

Legge nr.52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02 (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr.65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/Ce e 2001/60/CE), Direttiva 2006/08/CE (D.M. 03/04/97), Reg. 453/2010/CE chereca modifiche l'All. II del Reg. 1907/2006/CE (REACH), Reg. 1207/2008/CE (CLP).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Testo integrale delle Frasi di pericolosità se riportate al capitolo 3:

H302 – Nocivo se ingerito.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 – Può essere corrosivo per i metalli.

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

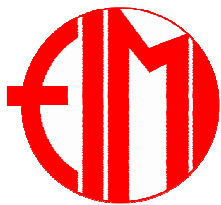
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.



## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del reg. 1907/2006/CE, Art.31 (REACH), 1272/2008/CE (CLP), 453/2010/CE

Pagina: 7/8

**Data di compilazione: 01.11.15**

**Numero versione 5**

**Revisione: 08.02.2018**

**Denominazione commerciale:** ANTIGEL ATOSSICO  
**Articolo numero: 02407+02411**

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente